



DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE

OGGETTO DINTEC - Consorzio per l'Innovazione Tecnologica S.c.r.l. - Proposta di partecipazione alla compagine sociale.

Riunione del 7 aprile 2025

		PRESENTI	ASSENTI
PAOLETTI Antonio	Presidente settore Commercio	X	
CIARROCCHI Massimiliano	Vice Presidente vicario settore Industria	X	
CATTARUZZA Michela	settore Industria	X colleg.	
MASTEN Erik	settore Agricoltura	X	
RAPOTEZ Rita	settore Artigianato	X	
ROMANELLI Manlio	settore Piccole imprese commercio	X colleg.	

GIORDA Marcello	Presidente Collegio dei Revisori dei Conti	X colleg.	
BORRA Alessandra	componente Collegio dei Revisori dei Conti	X colleg.	
DEGRASSI Fulvio	componente Collegio dei Revisori dei Conti	X colleg.	

Il Presidente comunica che con nota dd. 31.01.2025, acquisita agli atti con prot. n. 5349 dd. 11.02.2025, il Consorzio per l'Innovazione Tecnologica S.c.r.l. (in forma abbreviata DINTEC S.c.r.l.) ha reso noto che l'Assemblea dei Soci in data 27 novembre 2024 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento pari a € 20.000,00- da € 551.473,09 ad € 571.473,09 - in via scindibile e senza sovrapprezzo.

Nella medesima nota è specificato che:

- lo scopo dell'aumento di capitale è l'allargamento della compagine sociale per consentire di indirizzare le linee strategiche della Società verso finalità comuni a tutto il Sistema Camerale, favorendo lo sviluppo di attività e servizi sempre più orientati alle tematiche di interesse delle imprese;
- invita la Camera di Commercio a prendere in considerazione l'opportunità di entrare nella compagine sociale di DINTEC S.c.r.l. anche con una piccola quota;
- è stata data la possibilità ai Soci di esercitare il diritto di opzione entro il 15 gennaio 2025 e dalla ricognizione delle richieste di opzione pervenute alla Società è risultato che l'importo massimo di capitale sociale sottoscrivibile da nuovi soci ammonta ad € 19.972,80;

(segue) Delibera di Giunta camerale

- come previsto dall'art. 6 dello Statuto, spetterà all'Assemblea dei Soci - che si riunirà per l'approvazione del Bilancio 2024 indicativamente il 15 aprile 2025 - esaminare le richieste di sottoscrizione pervenute e se queste ultime risulteranno superiori all'importo sottoscrivibilele quote saranno assegnate a ciascun nuovo socio in proporzione alle richieste pervenute;
- è stato fissato al 30 settembre 2025 il termine finale entro il quale l'aumento di capitale dovrà essere sottoscritto dai soci che hanno già esercitato il loro diritto di sottoscrizione e/o da terzi soggetti.

Fa presente che

- DINTEC S.c.r.l. - costituita nel 1991 - è una società in house del Sistema camerale a norma del vigente art. 2, comma 2, della Legge n. 580/1993, strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei soci, in quanto svolge servizi in materia di innovazione, trasferimento tecnologico, digitalizzazione, normazione tecnica e la transizione energetica ed ecologica;
- la Società assume la qualifica di "organismo di diritto pubblico" ai sensi dell'Allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023, non ha scopo di lucro ed è a capitale interamente pubblico;
- attualmente annovera tra i suoi soci, oltre ad Unioncamere, 26 Enti camerali, 4 Unioni regionali delle Camere di Commercio e l'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile);
- i soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing indipendentemente dalla quota posseduta.

Ricorda che, per quanto attiene alla sottoscrizione di nuove partecipazioni in società, l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii stabilisce che *"...l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa."*

Ricorda inoltre che, il comma 2 del citato art. 5 stabilisce che *"L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese..."*

DINTEC si configura come una società in house del Sistema camerale, in quanto ricorrono i seguenti presupposti:

- l'oggetto dell'attività è strettamente funzionale allo svolgimento delle attività istituzionali dei soci come enunciati nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 580/1993 e nel rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016;

(segue) Delibera di Giunta camerale

- non è presente, nella compagine societaria, la partecipazione diretta di capitali privati;
- oltre l'80% del fatturato medio del precedente triennio è stato realizzato in attività che riguardano lo svolgimento dei compiti affidati dalle amministrazioni controllanti, indipendentemente dal destinatario finale delle prestazioni;
- è assicurato ai soci, secondo apposite previsioni statutarie, l'esercizio del controllo analogo;
- lo statuto della società rispetta tutte le prescrizioni indicate dal D.Lgs. n. 175/2016;
- l'efficienza e la qualità del servizio che in tal modo la Società si propone di ottenere sono insite nelle prospettazioni che precedono, incluse quelle in ordine al mancato ricorso al mercato.

Tali presupposti trovano riscontro nelle seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:

- art. 4, relativo alla previsione sulla base della quale l'attività caratteristica della Società è svolta prevalentemente in favore o su richiesta dei consorziati, nel rispetto del limite percentuale previsto dalla legge. L'ulteriore attività rispetto al suddetto limite è svolta secondo le modalità previste dalla legge;
- art. 6 che limita la possibilità di detenere quote ai soli enti pubblici che svolgano attività attinenti alle finalità societarie ed esclude la partecipazione dei privati;
- art. 17, secondo cui la Società è amministrata, in base alla legge, da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.
- art. 25, che prevede un Comitato per il Controllo Analogo composto da un numero massimo di tre membri, nominati dall'Assemblea tra i rappresentanti dei Soci, il cui mandato statutario è la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo del piano di attività e degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei soci.

La Società da Statuto ha per oggetto:

- a) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi sui temi della digitalizzazione, della innovazione e start-up d'impresa, della sostenibilità ambientale e sociale, ivi inclusa la parità di genere, della transizione energetica, della tutela del consumatore e della fede pubblica, della vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e degli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, della qualità e della certificazione, della competitività ed efficienza delle imprese, della Pubblica Amministrazione e dei territori;
- b) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di servizi e di strumenti per i PID – Punti Impresa Digitale delle Camere di Commercio, curandone il coordinamento della rete a livello nazionale;
- c) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di servizi e strumenti per la sostenibilità, la transizione energetica delle imprese, la costituzione di sistemi di autoconsumo collettivo e delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);

(segue) Delibera di Giunta camerale

- d) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di sistemi per favorire la certificazione delle competenze;
- e) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi di efficientamento organizzativo e di reingegnerizzazione dei processi delle imprese e della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la definizione e il monitoraggio di standard di qualità delle prestazioni e servizi digitali;
- f) lo sviluppo di collaborazioni con il Sistema formativo ed Universitario e quello della Ricerca pubblica e privata negli ambiti precedentemente indicati, anche attraverso iniziative volte a favorire il trasferimento tecnologico e il matching ricerca-impresa;
- g) la realizzazione e diffusione di studi, ricerche ed analisi a supporto delle precedenti azioni anche attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di banche dati e servizi digitali;
- h) la promozione e partecipazione a progetti di ricerca in ambito europeo e internazionale anche in collaborazione con istituzioni e organizzazioni pubbliche o private di altri paesi;
- i) l'assistenza tecnica, la raccolta, l'elaborazione, la diffusione di informazioni concernenti gli standard tecnici, la normativa tecnica vigente o in fase di elaborazione a livello nazionale ed internazionale, l'innovazione, la digitalizzazione, la sostenibilità ambientale, sociale ed energetica, la metrologia legale e la sicurezza ed etichettatura dei prodotti, la certificazione di qualità e i soggetti che operano in tale ambito, anche indirizzate ad azioni di informazione, sensibilizzazione e stimolo, per la competitività delle imprese;
- j) l'implementazione di sistemi di gestione, tracciabilità ed efficientamento delle filiere produttive;
- k) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi di qualificazione delle produzioni e delle imprese.

Le prestazioni fornite da DINTEC S.c.r.l. sono strategiche per le Camere di Commercio in quanto sono strumentali alla realizzazione delle attività e funzioni istituzionali da loro svolte, ai sensi del vigente art. 2 della Legge 580/93, e coerenti alle strategie e linee di sviluppo del sistema camerale nazionale definite per il triennio 2024–2026, che prevedono espressamente, tra i servizi per le imprese, come obiettivi fondamentali per tutte le Camere di Commercio e i loro organismi (organizzativi, associativi e strumentali) l'impegno sulla transizione digitale e tecnologica e quello sulla transizione ecologica.

A tal riguardo il Presidente fa presente, in particolare, che:

- a partire dal 2017 il Piano nazionale Impresa 4.0 (oggi Transizione 4.0), teso ad accrescere la competitività del sistema produttivo italiano tramite la diffusione delle nuove tecnologie digitali e dei nuovi modelli di business, ha attribuito un ruolo molto importante alle Camere di Commercio, favorendo la nascita dei PID – Punti Impresa Digitale;
- Unioncamere, grazie all'assistenza tecnica di DINTEC S.c.r.l., ha favorito la nascita dei PID, offrendo inoltre attività di coordinamento alla rete delle Camere di Commercio, l'erogazione di servizi di formazione e la progettazione e realizzazione di strumenti di assessment, mentoring e orientamento per

(segue) Delibera di Giunta camerale

- accompagnare le imprese, soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni, nei processi di digitalizzazione;
- DINTEC S.c.r.l., secondo quanto previsto dal proprio Statuto, effettua l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di servizi e di strumenti per i PID, curandone il coordinamento della rete a livello nazionale;
 - DINTEC S.c.r.l. ha inoltre agevolato e coordinato la collaborazione di Unioncamere con i principali Enti pubblici di ricerca in Italia, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia e per disporre di una rete di strutture con cui orientare le imprese in modo "mirato";
 - DINTEC S.c.r.l. partecipa attivamente a due dei tredici European Digital Innovation Hub approvati dalla Commissione europea, I-NEST (con Unioncamere e altre società del sistema) e ARTES 5.0, proprio per favorire la collaborazione tra questi Poli europei di innovazione e i PID delle Camere di Commercio, ampliando le loro possibilità di orientare le micro e le piccole imprese verso nuove strutture di innovazione digitale;
 - DINTEC ha favorito la costituzione di PID-NEXT, il Polo d'Innovazione digitale nazionale, finanziato dal PNRR (M4C2) a cui la Società prende parte insieme ad Unioncamere e alle Camere di Commercio;
 - anche grazie ai servizi progetti e realizzati da DINTEC, i PID delle Camere di commercio hanno raggiunto importanti risultati nell'affiancamento di oltre 700 mila micro e piccole imprese nei processi di innovazione.

In questa ottica, la partecipazione della Camera di Commercio Venezia Giulia nella compagine della Società contribuirebbe a promuovere le strategie e le politiche di intervento nell'ambito del settore della digitalizzazione, della innovazione e della transizione energetica, favorendo l'operato del PID camerale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, in quanto i servizi erogati dalla Società sarebbero riconducibili alla categoria di cui alla lettera d) del citato comma 2, dell'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.

Inoltre DINTEC S.c.r.l. è un centro di competenze tecniche al servizio del Sistema camerale, dotato di una peculiare capacità di coordinamento e realizzazione di progetti pluriennali complessi e di attività che spaziano su diversi assi di intervento, che richiedono anche una conoscenza diretta e pluriennale di altri soggetti che operano nell'ambito della digitalizzazione e dell'innovazione a livello regionale e nazionale, e, pertanto, l'ingresso nella sua compagine consentirebbe all'Ente di fruire di servizi volti a disegnare una più efficace pianificazione degli interventi in materia d'innovazione e digitalizzazione in stretto coordinamento con le altre Camere di Commercio

L'analisi dei fascicoli di bilancio della Società degli ultimi tre esercizi finanziari (2021, 2022 e 2023) ha consentito di valutarne positivamente la situazione finanziaria, in quanto tutti e tre bilanci hanno fatto registrare un utile, rispettivamente, di € 45.146, € 32.701 ed € 73.931, a fronte di un capitale sociale interamente versato di € 551.473,09, al 31.12.2023 la Società dispone di un Patrimonio netto pari a € 996.994, la situazione debitoria e creditoria non presenta

(segue) Delibera di Giunta camerale

criticità in relazione all'anzianità dei debiti/crediti e sono state stanziare riserve ad integrale copertura di eventuali passività potenziali.

Anche le previsioni per gli anni 2024 e 2025 confermano che DINTEC S.c.r.l. gode di un'ottima solidità finanziaria, con proiezioni dei ricavi addirittura in crescita e, non ricorre, pertanto, la necessità di soccorso finanziario, vietato dalla normativa comunitaria e nazionale alle società partecipate da enti pubblici senza un programma industriale da cui si possa evincere l'economicità ed efficienza nel medio e lungo periodo, né tantomeno la copertura delle perdite d'esercizio rilevate dalle stesse.

L'approccio no profit di DINTEC S.c.r.l. enfatizza il suo impegno verso la qualità dei servizi, garantendo risultati ottimali per il Sistema camerale, tenuto anche conto che la Società dispone di personale esperto che gestisce efficacemente tutte le fasi dei progetti, curando anche i rapporti cruciali con Enti terzi portatori di interessi delle comunità economiche locali, sviluppando un approccio improntato al metodo di stakeholder engagement.

Ad avviso del Presidente, sotto il profilo della convenienza economica, l'ingresso della Camera di Commercio nella compagine di DINTEC S.c.r.l. consentirebbe la creazione di valore per l'Ente, con riferimento agli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso alle imprese della circoscrizione di competenza, tenuto conto che:

- la società in house al Sistema camerale si distingue per l'uso di risorse umane altamente qualificate e tecnologie avanzate, cruciali per realizzare soluzioni personalizzate in ambito infrastrutturale, consente di ottenere risparmi di spesa rispetto ai parametri di mercato, a fronte di una maggiore qualità del servizio reso rispetto al confronto con il mercato di riferimento per i servizi di gestione, nonché di garantire tempi certi e più contenuti per la realizzazione delle attività rispetto a quelli che potrebbero verificarsi in caso di affidamenti ad altri soggetti esterni, che potrebbero manifestare gap conoscitivi sulle esigenze camerali;
- il modello in house consente alla società di ricevere affidamenti diretti, in deroga all'applicazione del codice dei contratti pubblici, ciò consentendo risparmi di tempo e di risorse dedicati alle procedure di affidamento e garantendo comunque prezzi congrui a quelli di mercato;
- l'affidamento di servizi ad una società a responsabilità limitata in house, regolata da un impianto normativo più agile, risponde a quei principi di efficienza, di efficacia e di economicità che devono governare l'azione amministrativa; dal punto di vista dell'efficienza, infatti, la stessa società può disporre di una maggiore flessibilità gestionale rispetto al singolo Ente pubblico e può incrementare le proprie attività realizzando economie di scala che si riflettono sul costo dei servizi offerti ai soci.

Il ruolo strategico di DINTEC favorirebbe lo sviluppo locale dell'Ente camerale attraverso l'attivazione di strumenti di concertazione ed informazione, migliorando l'accessibilità e la connettività delle aree produttive, monitorando la

(segue) Delibera di Giunta camerale

realizzazione delle opere, contribuendo con proposte e progetti alle riforme in corso di attuazione, con l'obiettivo alla competitività delle imprese.

Il Presidente informa che la società ha aderito alla disposizione fiscale (art.10, secondo comma, DPR 633/1972) che prevede l'effettuazione delle operazioni ad un corrispettivo non superiore ai costi ad essi afferenti.

Alla luce di tutte le suddette considerazioni, avuto riguardo all'oggetto, alla tempistica e al valore dei servizi di supporto offerti da DINTEC S.c.r.l., all'effettiva economicità del ricorso all'utilizzo dei servizi offerti dalla Società, il Presidente propone di aderire all'operazione di aumento del capitale di DINTEC S.c.r.l. con l'importo di €1.500,00 (millecinquecento euro), al fine di entrare a far parte della sua compagine sociale, tenuto anche conto che la Società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate.

Da ultimo fa presente che non sono previsti oneri finanziari ulteriori rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima, data l'assenza, a par Statuto, di contributi consortili a carico dei soci.

Sottopone all'esame dei Componenti di Giunta e del Collegio dei Revisori dei conti i bilanci di esercizio 2021-2023, i bilanci preventivi 2024 e 2025, nonché il Programma di attività 2025, che formano parte integrante del presente provvedimento.

In ossequio all'art. 30, comma 1, del DPR n. 254/2005 il presente provvedimento sarà inviato al Collegio dei Revisori dei conti per l'acquisizione del prescritto parere.

Come prescritto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 175/2016, il presente provvedimento unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei conti, sarà trasmesso all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, ed alla Corte dei conti- Sezione di Controllo regionale, che entro il termine di 60 giorni da ricevimento delibererà in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del medesimo articolo, nonché agli artt. 4 e 8 e se quest'ultima non si pronuncerà entro detto termine l'Ente potrà procedere all'acquisto della partecipazione in oggetto.

Ai sensi del vigente art. 2, comma 4, della Legge n. 580/1993, il provvedimento sarà trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il provvedimento sarà inoltre pubblicato nella sezione Trasparenza del sito camerale, rientrando nella categoria di atti di "acquisto di partecipazioni in società già costituite" come previsto dall'art. 22, comma 1, lett. d-bis) del D.Lgs. n. 33/2013.

La Giunta camerale,

udita la relazione del Presidente e condividendone la proposta;

(segue) Delibera di Giunta camerale

vista la L. 580/93 come modificata dal D.Lgs. n. 23 dd. 15.02.2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio e dal D.Lgs. n. 219 dd. 25.11.2016 di riordinamento degli enti camerali;

visto il D.Lgs. 165/01;

preso atto dell'operazione di aumento del capitale sociale varata dalla società in house del Sistema camerale Consorzio per l'Innovazione Tecnologica S.c.r.l. (in forma abbreviata DINTEC S.c.r.l.), volta ad allargare la compagine sociale mediante l'ingresso di altri Enti camerali,

ritenuto opportuno, per le ragioni esplicitate in premessa, aderire all'operazione di aumento del capitale di DINTEC S.c.r.l. con l'importo di € 1.500,00 (millecinquecento euro);

considerato che l'acquisto della partecipazione avviene in conformità di espresse previsioni legislative di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. e che gli oneri motivazionali sottesi a tale scelta possono intendersi assolti sulla base delle motivazioni esposte nelle premesse del presente provvedimento;

preso atto che il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti, tenuto ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 254/05;

preso atto, altresì, che il presente provvedimento - unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei conti - verrà trasmesso, ai sensi dell'art 5, comma 3 del D.Lgs n. 175/2016, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990,n. 287 e alla Corte dei Conti - Sezione di Controllo regionaleche, entro il termine di 60 giorni da ricevimento, delibererà in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del medesimo articolo, nonché agli artt. 4 e 8, restando inteso che se quest'ultimanon si pronuncerà entro detto termine, l'Ente potrà procedere all'acquisto della partecipazione in oggetto;

considerato che, ai sensi del vigente art. 2, comma 4, della Legge n. 580/1993 il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

ricordato l'adempimento richiesto in tema di Trasparenza dall'art. 22, comma 1. lettera lett. d-bis), del D.Lgs. n. 33/2013, in ordine alla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale dell'Ente del presente provvedimento;

ai sensi dell'art. 21 dello Statuto camerale;

all'unanimità,

d e l i b e r a

1. di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, all'aumento del capitale sociale del Consorzio per l'Innovazione Tecnologica S.c.r.l. (in forma

(segue) Delibera di Giunta camerale

- abbreviata DINTEC S.c.r.l.) per un importo complessivo di € 1.500,00 (millecinquecento euro);
2. di prendere atto che gli oneri di motivazione analitica previsti e disciplinati dall'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 possono intendersi assolti sulla base delle specifiche motivazioni richiamate nelle premesse del presente provvedimento, anche sul piano della sostenibilità economica e convenienza finanziaria dell'operazione complessiva;
 3. di trasmettere, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/05, la presente delibera al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del prescritto parere;
 4. di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, in ordine all'invio del presente provvedimento all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei Conti - Sezione di Controllo regionale che, entro il termine di 60 giorni da ricevimento, delibererà in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del medesimo articolo, nonché agli artt. 4 e 8, restando inteso che se quest'ultima non si pronuncerà entro detto termine, l'Ente potrà procedere all'acquisto della partecipazione in oggetto;
 5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Imprese e del Made in Italy come previsto dal vigente art. 2, comma 4, della Legge n. 580/1993;
 6. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale, rientrando nella categoria di atti di "acquisto di partecipazioni in società già costituite" come previsto dall'art. 22, comma 1, lett. d-bis) del D.Lgs. n. 33/2013.

IL PRESIDENTE
comm. Antonio PAOLETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pierluigi MEDEOT

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)

Allegati

- | | |
|--------|--|
| All. 1 | Bilancio di esercizio di DINTEC S.c.r.l. anno 2021 |
| All. 2 | Bilancio di esercizio di DINTEC S.c.r.l. anno 2022 |
| All. 3 | Bilancio di esercizio di DINTEC S.c.r.l. anno 2023 |
| All. 4 | Bilancio preventivo 2024 di DINTEC - S.C.R.L. |
| All. 5 | Bilancio preventivo 2025 di DINTEC - S.C.R.L. |
| All. 6 | Programma di attività 2025 di DINTEC - S.C.R.L. |